



Ordinanza n. 41 del 08.07.2017

Prot. n. 2135

ORDINANZA DI SGOMBERO PORZIONE EDIFICIO IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a partire dal 24.08.2016 forti eventi sismici hanno causato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tali fenomeni si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- è in corso una campagna di sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione Civile atti a verificare l'agibilità degli edifici;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato anche il territorio della Regione Marche;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016 con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza sopra richiamata, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA l'Ordinanza Commissario Delegato Protezione Civile n. 422 del 16.12.2016;

VISTA l'Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri -Commissario per la Ricostruzione- n. 10 del 19.12.2016;

VISTO il vigente statuto comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" (SCHEMA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA):

- *scheda n. 001, squadra n. P2354, sopralluogo in data 27.06.2017 dalla quale si evince l'esito "B – EDIFICIO TEMPORANEMANETE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: tenuto conto del quadro fessurativo presente e maggiore ai piani primo e secondo, per le differenti tipologie di strutture orizzontali, nelle more dei lavori di ripristino, si rende temporaneamente inagibile una stanza da letto al piano primo e una stanza da letto al piano secondo";*

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo di una stanza da letto al piano primo e una stanza da letto al piano secondo dell'edificio sito in Via Larciano n. 7, distinto in catasto al foglio 5 part. 96 sub. 7-8, dichiarato "temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento", di proprietà dei sigg.:

- Procaccini Giorgio nato ad Ascoli Piceno il 10.04.1959 e residente a Monte Vidon Corrado in c.da Larciano n. 7 int. 1;
- Procaccini Sergio nato ad Ascoli Piceno il 02.06.1957 e residente a Montappone in via Borgo XX Settembre n. 56;
- Licini Licinio nato a Monte Vidon Corrado il 30.07.1933 ed ivi residente in c.da Larciano n. 7 int. 2;

DICHIARA

L'inagibilità di una stanza da letto al piano primo e una stanza da letto al piano secondo (come evidenziate nella planimetria allegata) dell'edificio sito in Via Larciano n. 7, distinto in catasto al foglio 5 part. 96 sub. 7-8, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

La presente decorre dalla data di compilazione della "Scheda AeDES" per il rilevamento dei danni, sopra richiamata, in quanto dalla stessa data i proprietari e/o gli occupanti sono stati verbalmente diffidati ad utilizzare il fabbricato.

ORDINA

- 1) Lo sgombero immediato, il divieto di accesso e di utilizzo delle porzioni di immobile sopra descritte ai proprietari e a chi a qualunque titolo lo occupi, nonché a chiunque altro vi possa accedere;
- 2) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile le porzioni di immobile ora dichiarate inagibili,

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile come sopra identificati;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza:
 - al Comando Stazione dei Carabinieri di Falerone;
 - al Prefetto della Provincia di Fermo (protocollo.preffm@pec.interno.it);
 - alla Provincia di Fermo -Settore Ambiente e Trasporti-(provincia.fermo@emarche.it);
 - alla S.O.I. presso la Provincia di Macerata (soi.macerata@regione.marche.it);
- l'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

INDIVIDUA

quale Responsabile del Procedimento il Geom. Alberto Liberati dell'Ufficio Tecnico Comunale;

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

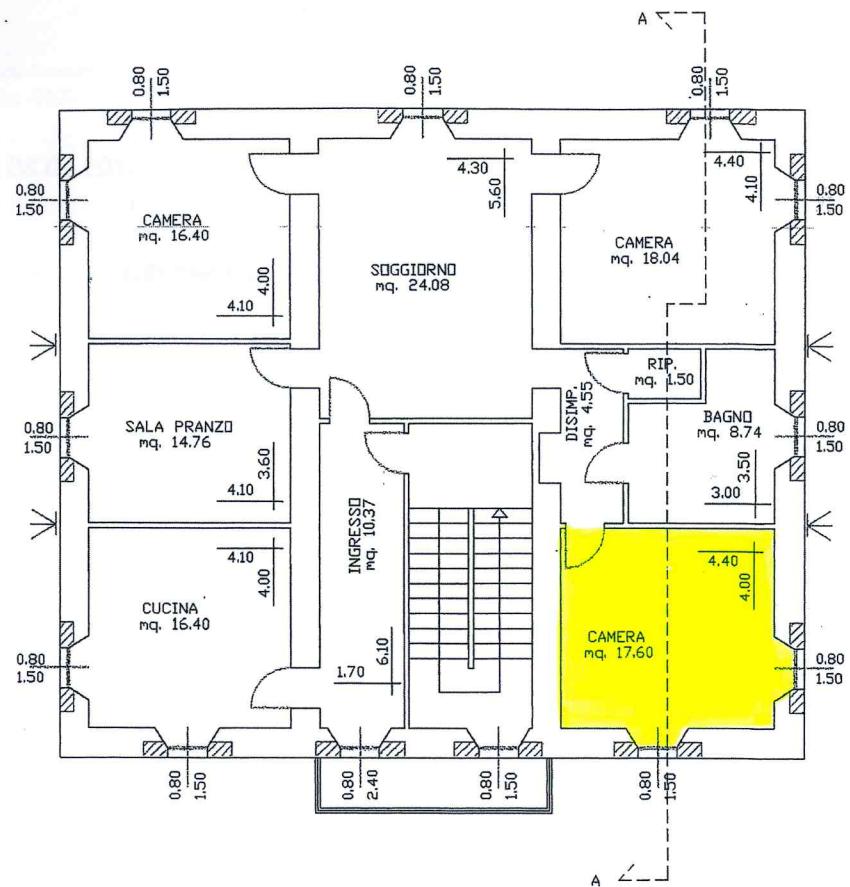
- ricorso al Prefetto entro 30 gg. Ovvero;
 - ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.;
- tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, lì 08.07.2017

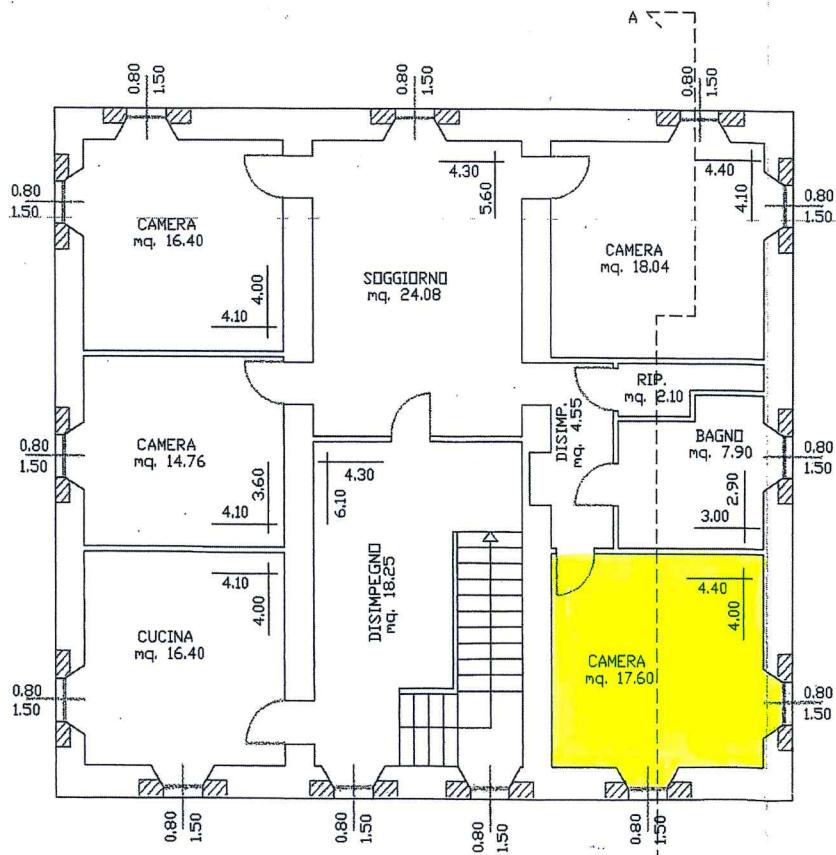


Il Sindaco
(Giuseppe Forti)

Piano primo (fg. 5 part. 96 sub. 7 – proprietà Procaccini Giorgio e Procaccini Sergio)



Piano secondo (fg. 5 part. 96 sub. 8 – proprietà Licini Licinio)



Porzioni inagibili